

NOTIZIARIO

asprofruit

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime libero MBPA/NOTO/00052/2015 - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 4 - dicembre 2021



n. 4 • dicembre 2021

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

Melo, aggiornamento varietale 2021

4

Bilancio fitosanitario delle colture frutticole - stagione 2021

9

Appuntamenti

La festa del socio

13

Sportello informativo

15



NOTIZIARIO
asprofrut

numero 4 - dicembre 2021
Periodico trimestrale

editore:

PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofrut.com

direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.

NOTIZIARIO
asprofrut



La pandemia da Covid e quindi l'emergenza sanitaria hanno ancora condizionato tutto il nostro 2021 e, nonostante il vaccino, il problema rimane purtroppo d'attualità. Il nostro settore, poi, ha vissuto l'annata più brutta degli ultimi 50 anni, quasi interamente danneggiata da quelle poche ore di freddo della notte del 7 aprile che tutti noi ricordiamo bene. Mele escluse, abbiamo dovuto fare i conti con una scarsità di produzione,

manca di qualità e inevitabili perdite economiche stimabili in 250/300 milioni di euro, cifra che raggiunge i 600 milioni se si considera anche l'indotto; dati che incideranno sulle nostre aziende nel corso del 2022, quando mancherà la liquidità per affrontare le spese della prossima compagna.

In questo senso Asprofrut si è attivata e continua a lavorare con le banche per ottenere finanziamenti agevolati e con le istituzioni pubbliche di ogni livello perché ci vengano riconosciuti aiuti finanziari e contributi a fondo perduto.

Voglio essere fiducioso pensando all'anno che sta per iniziare, con l'auspicio che sia quello in cui possiamo lasciarci definitivamente alle spalle la pandemia e in cui il clima sia favorevole alle nostre colture.

Mi tornano in mente le parole che mio papà mi diceva spesso, rifacendosi ad un detto piemontese: "Dopo un tempo ne arriva un altro".

E a proposito di speranza per il nostro immediato futuro, sono felice di potervi incontrare nuovamente in occasione della nostra festa del socio in programma sabato 18 dicembre, un momento di festa che sarà anche l'occasione per celebrare i 50 anni dalla fondazione di Asprofrut, evento che abbiamo dovuto rimandare nel

2020. È un traguardo importante, è la storia del nostro territorio, perché è vero che si può sempre fare di più, ma credo di poter dire senza peccare di presunzione che in questo primo nostro mezzo secolo di cose ne sono state fatte tante.

Grazie al lavoro in sinergia di Asprofrut con Condifesa e Agrion sono migliorate le tecniche di produzione della nostra frutta; oggi con orgoglio posso dire che da almeno dieci anni siamo noi a ospitare frutticoltori e responsabili di enti di ricerca italiani e anche esteri per visitare i nostri impianti, confrontarsi con noi per consigli e sinergie.

Colgo, infine, l'occasione per rivolgere a ciascuno di voi e alle vostre famiglie i miei più sinceri auguri di un Natale sereno e un Buon anno nuovo.

Domenico Sacchetto



*Dal Consiglio di Amministrazione
della Piemonte Asprofrut,
a tutti i soci,
i più sentiti e sinceri auguri
di Buon Natale*



Melo, aggiornamento varietale 2021

Continua la crescita della superficie investita a melo in Piemonte. I dati Istat 2021 indicano una superficie ormai prossima ai 6.800 ettari. Tale aumento, continua ad essere spinto dalla cronica crisi del pesco e dalla difficilissima contingenza fitopatologica dell'actinidia, duramente colpita e ridimensionata dalla prima dalla batteriosi (PSA) e in seguito dalla "Moria". L'assetto varietale piemontese conferma la dominanza del gruppo Gala che continua ad aumentare raggiungendo nel 2021 il 44% del totale delle mele piemontesi. I nuovi impianti di Red Delicious sono drasticamente diminuiti ma rimane comunque una significativa superficie dedicata al gruppo che interessa il 22% del totale.

Il gruppo Golden Delicious è stabile al 7%, attualmente confinato in particolar modo per la produzione biologica e a residuo zero. Fuji è stabile al 5% del totale, la sensibilità del gruppo all'alternanza di produzione continua a limitarne l'aumento anche se l'interesse, in particolare da punto di vista commerciale, rimane elevato. Ambrosia*, cultivar gestita in esclusiva in Piemonte, ha recentemente raggiunto i 400 ettari investiti e rappresenta oltre il 6% del totale. La extra tardiva Crimson Snow® MC 38*, gestita in esclusiva in Piemonte è stabile da qualche anno al 4,5% del totale. Altra nuova cultivar gestita sotto forma di club in via di sviluppo in Piemonte è Tessa® che ha raggiunto i 30 ha in Piemonte. Significativa risulta anche la superficie del gruppo varietale Granny Smith, che rappresenta il 3,5%. Le cultivar del gruppo Granny Smith

sono infatti le principali utilizzate come impollinanti negli impianti di Gala e Red Delicious. Inoltre numerosi sono poi i nuovi impianti mono varietali allestiti negli ultimi anni. Più recente è la diffusione che ha interessato alcune varietà resistenti alla ticchiolatura, portatrici del gene Vf (Rvi6). Queste ad oggi interessano in totale quasi 400 ettari, non solo grazie al carattere legato alla resistenza ma soprattutto alle caratteristiche agro-pomologiche d'insieme oramai del tutto confrontabili con le migliori cultivar "convenzionali".

Tra le varietà resistenti più diffuse Inored Story® ha raggiunto 150 ettari, attestandosi al 2,5% del totale. UEB 32642 Opal®, gestita in formula "club" ha ampiamente superato i 100 ettari. Altre cultivar resistenti coltivate nel territorio piemontese sono Crimson Crisp* e Dalinette*, entrambe cultivar libere da gestioni "Club", la cui superficie attualmente investita è rispettivamente di 40 e 30 ettari. In corso di sviluppo grazie ai positivi riscontri dalla sperimentazione estesa si sono distinte: Smeralda*, diffusa su una ventina di ettari, Mandy Inolov* coltivata attualmente su una decina di ettari, e le più recenti Galy® Inobi*, Lory® Inogo* e Candine® Regalyou*.

GRUPPO GALA

Il gruppo Gala, continua il forte e costante incremento con un sempre più alto numero di cloni disponibili. Dal punto di vista estetico, inteso come livello di colorazione, il margine di miglioramento è ormai minimo. Negli ultimi anni la maggior parte dei nuovi impianti sono stati allestiti con cloni a colorazione uniforme pressoché

totale. Emerge però un rinnovato interesse verso cloni striati, legato alle richieste di alcuni mercati verso questa tipologia di colorazione.

Possibile innovazione di prodotto è rappresentata dall'introduzione di nuovi cloni a maturazione precoce che riescano a garantire un elevato livello di colorazione della buccia abbinato ad un significativo anticipo. Alcuni di questi cloni sono già a disposizione per le prime valutazioni agro-pomologiche. Di seguito la descrizione varietale delle principali cultivar in valutazione.

Baigent Brookfield® resta l'ideotipo nella tipologia a sovraccolore prevalentemente striato. Clone che ha avuto in passato ampia diffusione grazie all'estesa colorazione in combinazione a una stiratura intensa e ben marcata. La comparsa di casi di regressione della colorazione ne hanno limitato l'ulteriore diffusione.

Annaglo* si caratterizza per l'estensione del sovraccolore elevata e brillante. L'intensità di striatura è più fine, ma meno evidente rispetto al clone di riferimento. I riscontri dal pieno campo sono positivi anche nei confronti della regressione.

Nella tipologia a sovraccolore prevalentemente uniforme il clone **Simmons Buckeye®** è ancora molto diffuso sul territorio. La colorazione è molto attraente, di elevata estensione, brillante tonalità e intensa luminosità. Sembra meno soggetta a instabilità genetica rispetto ai cloni striati.

Galaval*, mutazione di Galaxy di origine francese, si è distinta per l'intensità e l'estensione della colorazione. È il clone di riferimento e rappresenta il capostipite della serie che classifichiamo come frutti a

colorazione "uniforme, molto intensa e molto diffusa". A questa tipologia appartengono le più recenti: **SchniCo Red Gala Schniga®** e **Devil Gala*** di origine italiana e **Gala Star® Galafab*** di origine francese. Tutti già ampiamente diffusi sul territorio dove si stanno valutando eventuali differenze in merito a uniformità del materiale vegetale e livello di regressione della colorazione.

SchniCo Gala Schniga® è una mutazione di Gala Schnitzer. La colorazione è intensa con sovraccolore rosso vivo brillante, della medesima tonalità dei testimoni Baigent, Simmons e Annaglo e livello di striatura intermedia tra Baigent e Simmons. In corso di valutazione altri cloni di recente introduzione:

Alpigala*, di origine francese con colorazione molto intensa e diffusa, di tipologia striato/ uniforme. Avviata alla sperimentazione estesa, così come **Fenplus*** e **T-REX® CivT15**, cloni



Fenplus*

italiani caratterizzati da elevata colorazione della buccia, di tipologia uniforme.

Galamic*. Clone con albero compatto ad habitus semi-spur. I frutti sono intensamente colorati, assimilabili alla serie "colorazione uniforme molto intensa e diffusa.

Nel 2021 si sono osservate le prime produzioni di: **Gala Fenstripe***, clone

caratterizzato da sovraccolore di tipologia striato di buona estensione. Il color rosso è brillante e luminoso a livello dei testimoni. **Fengal N***, mutante con sovraccolore di tipologia striata/ uniforme di buona estensione della colorazione, brillante e luminosa a livello dei testimoni. **Gala Fensoon***, clone a maturazione precoce che anticipa di una ventina di giorni rispetto agli altri cloni. La colorazione della buccia è di tipologia striata di buona estensione. Da verificare la pezzatura e la forma del frutto.

GRUPPO RED DELICIOUS

Negli ultimi anni i nuovi impianti sono drasticamente diminuiti. I motivi sono sostanzialmente legati all'andamento dei mercati, in particolare per i cloni della tipologia Spur anche se, per le partite con elevata colorazione permangono discrete chance commerciali. Gli standard estetici sono ormai elevatissimi. Il lavoro di selezione clonale ha permesso di raggiungere un'estrema semplificazione nella lista delle varietà consigliate sia nella tipologia Spur sia nella Standard. Il punto nodale è la corretta scelta del portinnesto. La **Jeromine***, caratterizzata da habitus standard, ha evidenziato la necessità di buona spinta vegetativa garantita dalla combinazione con M9 vigorosi (EMLA) per ottimizzare pezzatura dei frutti ed equilibrio vegeto-produttivo. Si confermano interessanti i risultati dalla sperimentazione estesa del portinnesto della serie Geneva®, G11.

Sandidge Superchief®, è il clone di riferimento per gli Spur.

L'estensione del sovraccolore è completa, mantenendo però striature evidenti. Ha sostituito nei nuovi impianti le storiche Red Chief e Scarlet

Spur anche se quest'ultima è stata nuovamente oggetto di qualche recente impianto. **Jéromine***, è il clone Standard di riferimento. Mutazione di Erován Early Red One®.

L'estensione del colore è in sostanza totale, alla pari dei nuovi cloni spur. La qualità gustativa delle standard è superiore rispetto alle varietà spur.

Tra le novità in sperimentazione i cloni "standard": **Stark Guggler Red**

Velox®. Albero di buona vigoria. Frutti con estesa colorazione di tipologia uniforme ed epoca di maturazione anticipata di qualche giorno. **Roat**

King®, mutante di Hapke a habitus semi-spur. Buone la vigoria e il rinnovo vegetativo. Frutti con elevata intensità della colorazione, prevalentemente

uniforme che si perfeziona appena prima della maturazione di raccolta. Entrambe ammesse alla sperimentazione estesa.

Nel 2021 è stata osservata la prima produzione di **Red Delicious Zad1***, clone con habitus semi-spur e frutto con colorazione rossa molto intensa e diffusa.

GRUPPO GOLDEN DELICIOUS

Il clone di riferimento rimane Golden clone B, da riservare negli areali altimetricamente più vocati.

Interessante Golden Parsi da Rosa®, caratterizzata da evidente sfaccettatura, a livello del testimone e scarsa rugginosità, significativamente inferiore rispetto al testimone. La buccia vira bene sul giallo, tipo Golden B.

GRUPPO FUJI

Il riferimento per la tipologia striata è **Fubrax Kiku®** mentre per la tipologia uniforme è **Aztec Zhen®** che in Piemonte è il clone più diffuso.

Di recente introduzione sono: **Fuji San-Civ® Fuciv51***, varietà con



Fuji San-Civ® Fuciv51*

tipologia della colorazione rossa è uniforme e molto intensa. **King® Fuji VW*** con albero ad habitus "spur". Intensa e diffusa risulta la colorazione dei frutti, di tipologia uniforme. **King® Grofn Fuji*** Standard, clone con intensa colorazione di tipologia uniforme. Dalle prime osservazioni sembra purtroppo però non risolto il problema della regolarità di produzione.

Tra le novità del 2021 vi sono:

Rubinfuji® Fenfu*, cultivar con colorazione di tipologia striata, di buona estensione e Fuji Phoenix® Fenduf3*, clone salvato con elevata estensione della colorazione.

NUOVE TIPOLOGIE VARIETALI

Fanno parte di questo gruppo cultivar di varia origine genetica con



Rubinfuji® Fenfu*

caratteristiche pomologiche e agronomiche molto differenti. In epoca precocissima segnaliamo **Early Crunch***. Matura venticinque giorni prima di Gala. Buona e costante la produttività. Il frutto è di forma tronco conico-breve, di media pezzatura. Il sovraccolore è rosso striato, di elevata estensione. Croccante la polpa di media consistenza. Sapore buono, equilibrato. Siamo alle prime produzioni negli impianti pilota, con positivi riscontri. **Tessa®**. Di origine sud-tirolese, matura



Tessa®

una settimana prima di Golden Delicious con una buona tenuta in pianta. La produttività è soddisfacente con un buon equilibrio vegeto-produttivo confermato anche in pieno campo. L'albero è mediamente vigoroso, di facile gestione. Il frutto è molto attraente, di forma oblunga, regolare. La colorazione è molto estesa con una tonalità del rosso intensa e brillante. La polpa è mediamente croccante, non molto succosa ma nel complesso di buona struttura. Il sapore è buono, equilibrato. In via di diffusione in Piemonte in esclusiva. Circa una settimana dopo Golden Delicious matura **Ambrosia***. Ottimo il sapore con elevato tenore zuccherino

e bassa acidità. La polpa è croccante e succosa. L'aspetto è attraente, bicolore con sfumatura rosa-rossastra sul 50-60% della buccia.

Di pari epoca **Majesty***. La produttività è elevata e costante. L'albero è mediamente vigoroso, di facile gestione. Grossa la pezzatura dei frutti di forma allungata, regolare e uniforme. L'aspetto è attraente con sovraccolore rosso intenso brillante esteso su due terzi della buccia. La polpa è croccante di buon sapore.

Rockit* è caratteristica, ha frutti di piccola pezzatura che vanno a inserirsi nel segmento delle mele da snack. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso sul 70-75% della buccia. La polpa è soda, croccante e succosa. Il sapore è ottimo, di tipologia dolce.

Siamo alle prime osservazioni con **Dazzle® PremA129***. Cultivar di origine neozelandese. Matura una quindicina di giorni prima di Golden. La pezzatura è media, regolare. L'aspetto del frutto è attraente con tipica colorazione della buccia rosso-rosata, ricoperta da pruina. La polpa è fondente di buon sapore, molto dolce. Di recente introduzione **Ever Crisp® Maia***, matura in epoca Fuji. L'albero è di medio-elevato vigore. La pezzatura dei frutti è grossa, mediamente attraente. L'aspetto è simil Fuji con evidenti lenticelle, caratteristiche. La polpa è croccante e succosa di buon sapore molto dolce.

In epoca Pink Lady matura **Crimson Snow® MC 38***. Il frutto è di aspetto attraente con colorazione di tonalità rosso scura, intensa e diffusa, con evidenti striature sulla quasi totalità della buccia. La pezzatura è molto grossa, mediamente regolare. La polpa è di buona struttura. Il sapore è dolce e aromatico, tendenzialmente acidulo. Elevata la serbevolezza.

RESISTENTI A TICCHIOLOGIA

(Portatrici del gene Vf /Rvi6)

Tra le precoci, in osservazione a Manta già da qualche anno, prima come selezione e poi come varietà, **Galy® Inobi***. Matura qualche giorno dopo



Galy® Inobi*

Gala. Il frutto è di media pezzatura con forma molto regolare. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso brillante su oltre il 90% della buccia. Il peduncolo è sottile e lungo. La polpa è fondente, mediamente succosa di buon sapore dolce. La produttività è risultata media, non molto uniforme.

Una quindicina di giorni dopo Gala matura **Ladina***, cultivar con albero di medio vigore e facile gestione. La pezzatura dei frutti è media, la forma è tendenzialmente appiattita, mediamente regolare. La colorazione della buccia è attraente, rossa, di tipologia striata. La polpa è succosa e mediamente croccante, con un buon sapore, equilibrato e molto aromatico. Limitata la serbevolezza. Da evidenziare la tolleranza al Colpo di fuoco batterico.

Segue di una settimana **Civren**

Renè®. Cultivar caratterizzata da un sapore eccellente, molto dolce e aromatico con equilibrata componente acidula. L'aspetto è "tipico" con buccia ricoperta da una rugginosità velata e diffusa su gran parte della superficie e

faccetta rosata nei frutti più esposti. Attenti alla finestra di raccolta "stretta" che se non rispettata degenera in cascola pre-raccolta. L'albero è di facile gestione con bassa esigenza di diradamento. Tipica varietà di nicchia.

Coop 39 Crimson Crisp®. Matura circa una quindicina di giorni prima di Golden. Il frutto presenta una tipologia estetica originale: il colore rosso, intenso e luminoso, è esteso sull'80% della buccia. Il sapore, di tipologia equilibrata, è buono e aromatico. L'albero è di medio vigore e facile gestione, con caratteristico portamento procombente. La produttività è media ma regolare. Ha un contenuto fabbisogno di diradamento dovuto alla caratteristica di allegare soltanto pochi frutti per corimbo. Buona la serbevolezza.

Smeralda*. Matura qualche giorno dopo Golden Delicious con ampia finestra di raccolta e ottima tenuta in pianta. L'albero è di facile gestione grazie a produttività regolare e costante e buon equilibrio vegeto-produttivo. Il frutto è di buona pezzatura. La buccia è verde chiara ma vira al giallo in prossimità della maturazione di raccolta. La polpa è croccante, succosa di ottimo sapore, dolce con leggera componente acidulo-aromatica. In valutazione la serbevolezza e l'attitudine alla trasformazione che sono al momento molto promettenti.

Tra le golden-simili della serie "Topaz x Golden Delicious", la più interessante è risultata **UEB 32642 Opal®** che si sta diffondendo in formula "club". Matura circa una settimana dopo Golden. L'albero è di facile gestione con produttività media ma regolare e costante. Presenta bassa esigenza di diradamento. La rugginosità è localizzata nella cavità peduncolare ma

nelle annate climaticamente difficili o in zone meno vocate può risultare intensa e diffusa. La polpa è soda, croccante di ottimo sapore, piacevolmente aromatica. Ottima la serbevolezza. Di pari epoca segnaliamo tra le recenti novità **Lory® Inogo***, cultivar di origine francese Golden simile. L'albero è di medio vigore, con produttività regolare. La



Lory® Inogo*

pezzatura è media, regolare. La buccia è liscia, priva di sovraccolore e poco sensibile a rugginosità. La polpa è soda e succosa di buon sapore dolce e aromatico.

Segnaliamo le prime produzioni di **Garance® Lespin***, cultivar selezionata per la sua rusticità, che risulta particolarmente evidente nei confronti di oidio e afide lanigero. L'aspetto del frutto è mediamente attraente con colorazione della buccia rosso vinosa sul 60-70%. La polpa è croccante e mediamente succosa. Il sapore è buono, equilibrato e aromatico.

Molto interessante, circa dieci giorni dopo Golden, **Inolov* Mandy®**. L'albero è di vigoria intermedia con buona attitudine al rivestimento. La forma del frutto è cilindrica, regolare. L'aspetto è molto attraente, con sovraccolore rosso brillante su circa



Inolov* Mandy®

l'80-90% della buccia. Media la pezzatura. La polpa è croccante con buona succosità e struttura. Il sapore è buono di tipologia equilibrata, aromatica. Soddisfacenti i riscontri dal pieno campo.

Candine® Regalyou*, matura una quindicina di giorni dopo Golden Delicious. L'albero è di elevato vigore, poco soggetto ad alternanza di produzione. Il frutto è Fuji-simile ma più intensamente colorato. Il sovraccolore è rosso intenso, uniforme, esteso sul 70% della buccia, velata da una caratteristica pruina. La polpa è croccante e succosa, molto dolce con bassa acidità e caratteristico aroma. Molto buono il sapore. Gestita in esclusiva in Piemonte.

Inored Story®, una delle più piantate negli ultimi anni. L'albero risulta nel complesso di facile gestione con elevata e costante produttività. Presenta seconda fioritura. Il frutto ha forma allungata, regolare con caratteristico lungo peduncolo. La colorazione è molto attraente con sovraccolore rosso intenso sulla quasi totalità della buccia. La polpa è molto soda, mediamente croccante, non molto succosa. Buono il sapore, equilibrato e aromatico. Ottima le conservabilità ma attenzione alla

temperatura delle celle che non deve essere troppo bassa. In epoca Fuji, **Fujion*** in pieno campo ha confermato una buona regolarità di produzione ma una produttività media, non sempre soddisfacente. L'albero è di elevato vigore. Occorre ottimizzare l'equilibrio vegeto-produttivo per regolarizzare la produzione. I frutti maturano in piena epoca Fuji. L'aspetto estetico ricorda quello di Fuji ma le lenticelle sono più grandi ed evidenti e la pezzatura potenziale è più piccola. La colorazione è attraente con evidenti striature. Scarsa la rugginosità. La polpa è croccante, dolce, mediamente succosa di buon sapore. Di pari epoca interessante la prima produzione di **Delcored***. La

pezzatura dei frutti è grossa, regolare. L'aspetto è attraente con colorazione rossa sulla quasi totalità della buccia con evidente pruina. La polpa è croccante e succosa, di buon sapore equilibrato e aromatico. Da verificare la regolarità di produzione. **Dalinette***. Matura circa una settimana dopo Fuji. Il frutto ha un aspetto caratteristico con sovraccolore rosso intenso vinoso che interessa il 70-80% della buccia. La polpa è soda, croccante e succosa. Il sapore di tipologia acidula è molto buono e particolarmente aromatico dopo conservazione. Si evidenzia dal pieno campo la tolleranza al Colpo di fuoco batterico.

Tab. 1 - Lista di programmazione MELO

Gruppo varietale	Cultivar ammesse	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
Gala	Baigent Brookfield® (striato) Simmons Buckeye® (uniforme) Annaglo* (striato) Galaval* (uniforme) SchniCo Gala Schniga® (uniforme/striato) SchniCo Red Gala Schniga® (uniforme) Gala Star® Galafab* (uniforme) Devil Gala* (uniforme)	Fenplus* (uniforme) T-REX® CivT15 (uniforme) Alpigala* (uniforme/striato)
Delicious rosse	Sandidge Superchief® (spur) Jérôme* (standard)	Stark Gagger Red Velox® Roat King®
Golden Delicious	Golden B	Golden Parsi da Rosa®
Braeburn	Mariri Red Aporo® (uniforme)	
Fuji	Fubrax* Kiku® (striato) Aztec* Zhen® (uniforme) Fuji San-Civ® Fuciv52 (uniforme)	King® Fuji VW* Spur (uniforme) King® Grofn Fuji* Standard (uniforme)
Altre	Ambrosia* ^e Renetta del Canada	MC 38 Crimson Snow® ^e Early Crunch* Tessa® ^e
Resistenti a ticchiolatura	Coop 39 Crimson Crisp® Grigia di Torriana Dalinette* Inored Story® UEB 32642 Opal® ^e	Fujion* Inolov* Mandy® Smeralda* Civren* Renè® Lory® Inogo*

® Marchio registrato - * Protezione brevettuale - ^e Cultivar diffuse in esclusiva

Bilancio fitosanitario delle colture frutticole - stagione 2021

ANDAMENTO CLIMATICO

La campagna 2021 è stata condizionata pesantemente dalla gelata primaverile dell'8 aprile la quale ha causato danni ingenti su tutte le colture frutticole. Le aree di pianure sono state le più penalizzate con perdite di prodotto anche del 100% (specie su pesco, pero e actinidia). Il melo e il ciliegio hanno resistito meglio alle basse temperature e il raccolto finale è stato ridotto in maniera meno importante. Oltre alla gelata, la stagione 2021 è stata caratterizzata dalla poca pioggia. Da inizio anno fino

alla fine di ottobre si sono registrati in media 450 mm a confronto con i 660 mm del dato storico (vedi grafici). A novembre la situazione è cambiata e le intense piogge d'inizio mese hanno tardivamente ripristinato in parte il contenuto idrico del suolo.

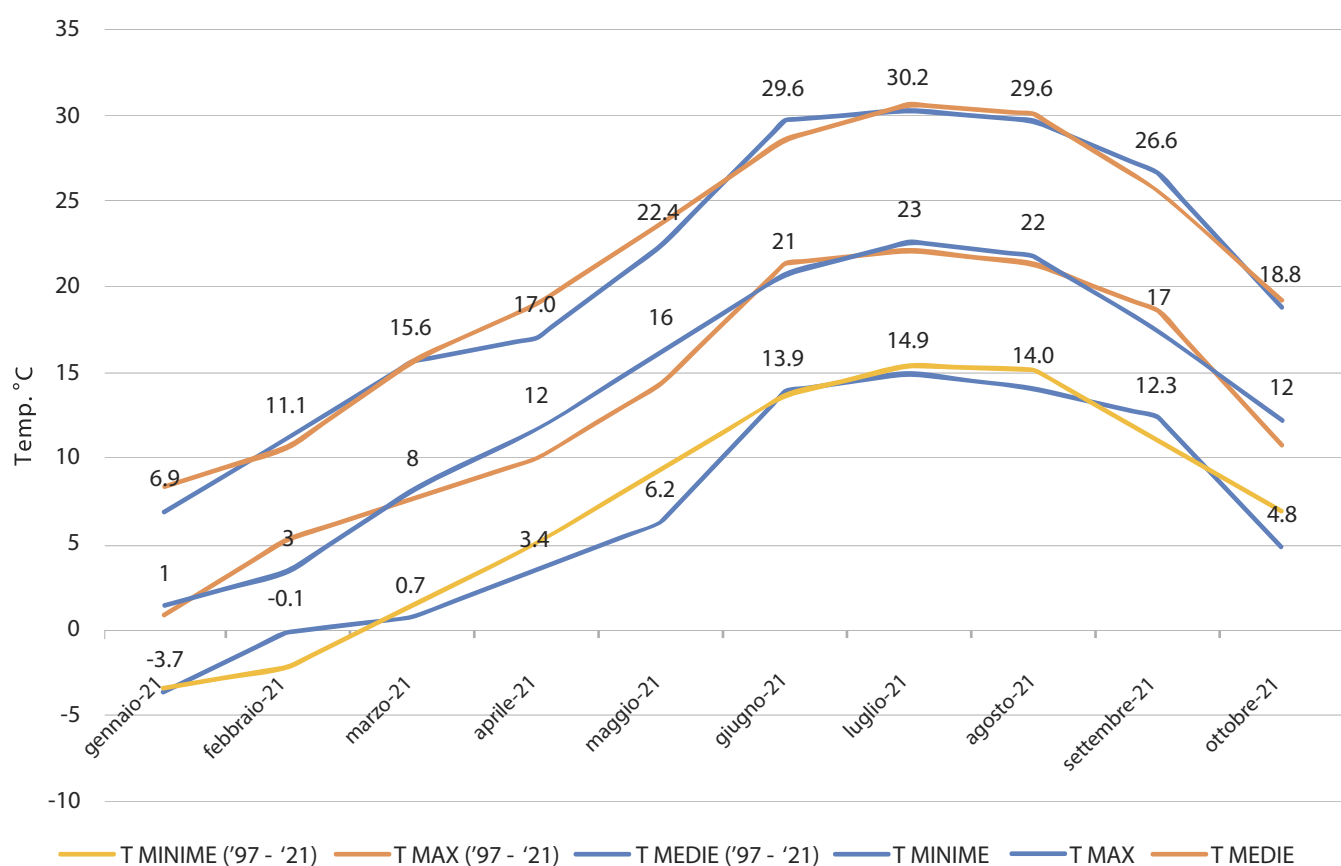
POMACEE

Melo

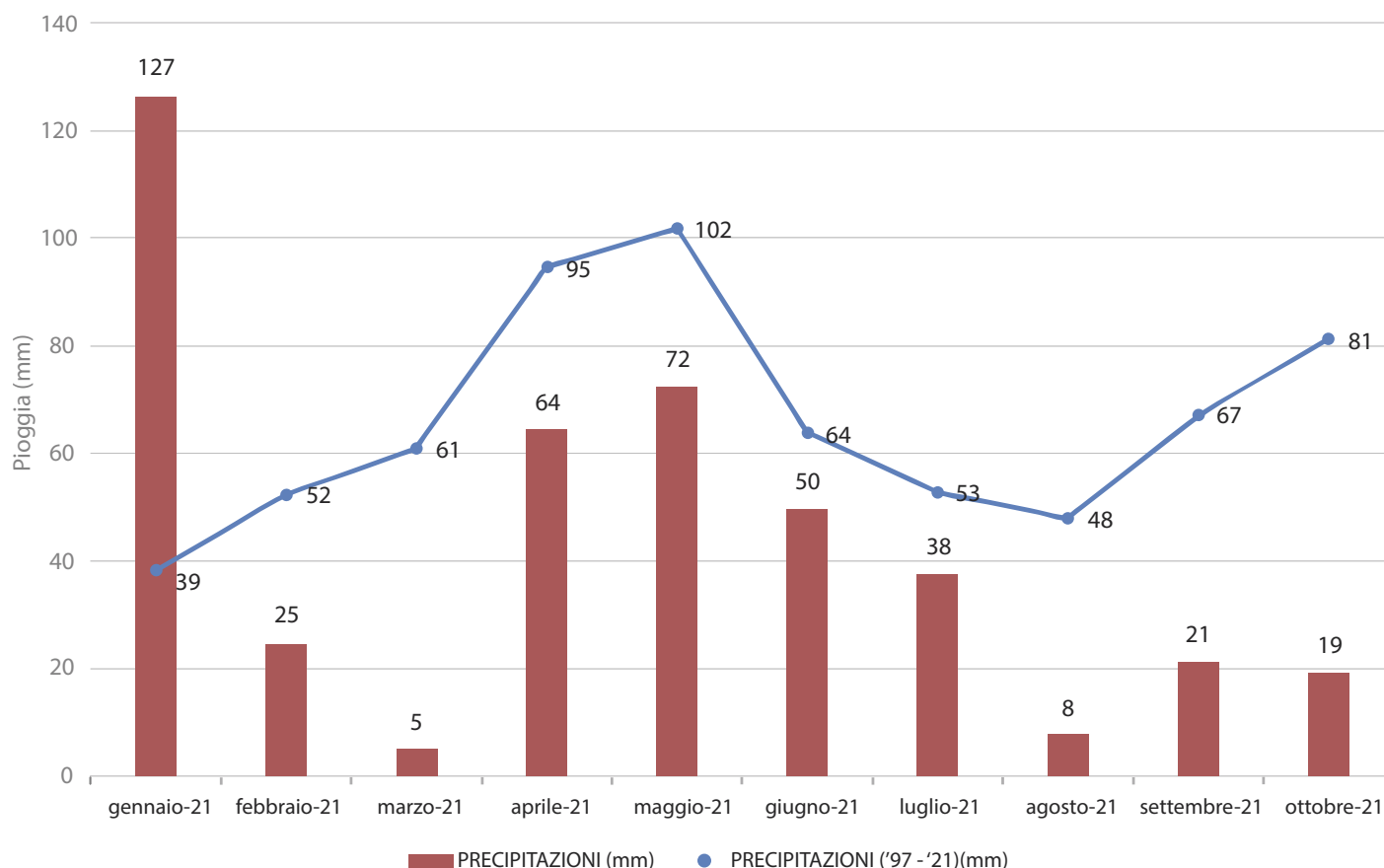
A differenza del 2020, la **ticchiolatura** non ha trovato condizioni ambientali ottimali per originare gravi infezioni. I trattamenti consigliati hanno consentito di arrivare a fine infezione primaria con meno

difficoltà rispetto all'annata precedente e solo in alcuni meleti BIO e della cultivar Ambrosia è stata rilevata la sintomatologia. Le temperature primaverili più fredde e la ridotta piovosità hanno altresì limitato lo sviluppo del **colpo di fuoco batterico** il quale nel 2020 aveva significativamente interessato le pomacee obbligando i frutticoltori numerosi passaggi di rimondatura. Per quanto riguarda gli insetti, la **Cimice asiatica** non ha causato particolari problematiche sulle cultivar estive del gruppo Gala mentre sono stati rilevati frutti colpiti sulle varietà

Lagnasco, Temperature medie mensili 2021 a confronto con la serie storica - (dati Regione Piemonte)



Lagnasco, Precipitazioni 2021 a confronto con la serie storica - (dati Regione Piemonte)



autunnali, Granny smith, Ambrosia e gruppo Fuji. La **Carpocapsa** è stata ben controllata dalla confusione e solo in qualche meleto si è registrato del danno alla raccolta oltre la soglia di riferimento. Tuttavia, per questo carpofago, si sta osservando a livello territoriale un aumento della sua presenza che necessiterà di una particolare attenzione nei prossimi anni. **La principale criticità della stagione 2021 è stata l'Afide lanigero.** La situazione è preoccupante in quanto il fitofago è in continuo aumento e gli strumenti a disposizione non sempre consentono di contrastarlo. In alcuni meleti BIO si sta registrando una perdita progressiva di produttività tanto da non rendere più possibile la coltivazione. In campo si osserva un'evidente differenza tra

piante vigorose e quelle più equilibrate, quest'ultime meno colpite. A livello varietale vale il medesimo discorso: una vigoria maggiore (es. Fuji) corrisponde ad un grado d'infestazione più elevato. Oltre alla gestione agronomica (potatura e concimazione) anche la gelata di aprile ha avuto un ruolo riducendo il carico produttivo di molti impianti favorendo indirettamente un incremento della vigoria. La sperimentazione Agrion sta eseguendo sperimentazioni sia sulle forme svernanti (neanidi) sia sulle infestazioni estive al fine d'individuare tecniche adeguate al suo contenimento. Anche le **arvicole** stanno determinando danni importanti su melo e altre colture frutticole. In diversi frutteti si registrano numerose piante da sostituire e nei giovani

impianti si rischia l'estirpo completo. Anche in questo caso non si hanno a disposizione strumenti adeguati e le tecniche agronomiche consigliate



Infestazione di afide lanigero

(lavorazioni meccaniche del sottofila) non sempre consentono la convivenza con questi roditori.



Giovane astone danneggiato dalle arvicole

Nonostante la scarsità di piogge, sulle cv del gruppo Gala è stato riscontrato un danno da **cracking** superiore alle annate precedenti. Solo in questi casi la Forficula si è ulteriormente accanita aumentando l'entità del danno.

Pero

Su pero, la gelata ha determinato un danno medio del 90% (stima tecnici del coordinamento frutticolo). La poca produzione presente non ha evidenziato particolari problematiche causate da patogeni (maculatura bruna, ticchiolatura e colpo di fuoco) mentre si sono osservati sintomi da cimice asiatica.

DRUPACEE

Pesco

Anche nel 2021 la Forficula ha

rappresentato il primo problema su pesco e in diversi casi, la limitata produzione rimasta, è stata completamente danneggiata dal fitofago. Gli ultimi inverni miti hanno consentito



Danno di forficula su nettarina

FINO ALDO

CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it info@finoaldo.it

www.montini.biz

MONTINI

Servizio Vendita e Noleggio
Servizio Assistenza Tecnica
Autorizzato



**MR 2.5
compact**



**MR 2.0
compact**



SALUZZO - Via Sabatini, 13 - Tel. e Fax 0175.41922 - cell. 335.274029

all'insetto di svernare più agevolmente e la sua presenza è aumentata esponenzialmente. La gestione della problematica in campo è molto complessa in quanto non vi sono prodotti registrati e gli insetticidi impiegati contro altri target non sempre sono efficaci. Sono in corso prove con la lavorazione del suolo autunnale e primaverile con lo scopo di disturbare il ciclo biologico dell'insetto e limitarne la presenza nel frutteto, tuttavia, questa tecnica non è sempre attuabile, specie nei terreni ricchi di scheletro.

La campagna 2021 è stata altresì caratterizzata da una forte presenza di **lecanio del pesco**, una cocciniglia di



Danno da lecanio del pesco

recente introduzione in Piemonte. L'insetto riveste a manicotto interi rametti e le forme giovanili producono abbondante melata che sui frutti dà origine a fumaggini. I frutti colpiti non sono più commerciabili. Il contenimento di questa cocciniglia è

molto difficoltoso, specialmente nel periodo estivo con infestazioni in atto. I trattamenti, come da bibliografia, vanno realizzati sulle forme svernanti in autunno e alla ripresa vegetativa. E' poi necessario il completamento della strategia di difesa in giugno appena accertata la comparsa delle giovani neanidi.

Non si segnalano particolari criticità determinate da patogeni (esempio *Monilia*) se non la costante presenza di sintomi da **sharka** che come è noto rende incommerciabile il frutto colpito.

Susino (Angeleno)

Anche per il susino il danno da gelo è stato limitante e la produzione ridotta del 70% rispetto agli anni precedenti (stima tecnici del coordinamento frutticolo). I **fitoplasmi** (ESFY) e la **batteriosi** (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*) **si confermano le avversità più presenti su questa specie**. Per quanto riguarda gli insetti, non si segnalano particolari criticità se non il ritorno in alcuni susinetti della *Metcalfa pruinosa* che è stata segnalata in aumento.

Ciliegio

La **batteriosi da Pseudomonas spp** (su tronco) continua a rappresentare un fattore limitante nei giovani impianti. Si è registrata una minor presenza di **cracking** rispetto al 2020 causa piovosità limitata nella fase di pre raccolta. La **Drosophila suzukii**, seppur con una presenza inferiore

rispetto al 2020, ha determinato un danno negli impianti non protetti da barriere fisiche. Diversamente, in quelli adeguatamente difesi dalle reti antinsetto non si sono registrate particolari criticità.

Albicocco

Come su pesco, la Forficula si sta dimostrando sempre più aggressiva e i danni registrati sulla produzione hanno determinato significative perdite di prodotto.

ACTINIDIA

Come dimostrano gli estirpi in corso, la coltivazione di questa specie frutticola sul territorio piemontese sta raggiungendo il minimo storico, causa "Moria del kiwi". Nonostante le ricerche effettuate a livello regionale e nazionale e gli accorgimenti agronomici consigliati non si è ancora riusciti a frenare la comparsa dei sintomi. Essendo una malattia multifattoriale è sufficiente che uno dei diversi fattori che la causano prevalga sugli altri (condizioni climatiche in primis) per compromettere la funzionalità della pianta e portarla a deperimento.

La **batteriosi da Ps** è stata **osservata ad inizio primavera ma non ha poi non interessato i bottoni fiorali**.

Non si segnalano danni particolari da insetti, compresa la cimice asiatica.



PER IL **FUTURO**
DEL **TERRITORIO**

BOCCA & TERZUOLO
ASSICURIAMO IL TERRITORIO

Via Denina, 6 – Saluzzo (CN)
T. 0175.42973 ☎ 338.8370491
info@boccatertzuolo.com



La festa del socio

Sabato 18 dicembre sarà l'occasione per festeggiare i nostri 50 anni

Oltre alla gioia di poter finalmente tornare a incontrarsi e all'opportunità di condividere la festa del socio dopo un anno di stop forzato, la giornata di sabato 18 dicembre sarà dedicata anche alle celebrazioni dei 50 anni della fondazione della nostra Organizzazione di Produttori, in programma lo scorso anno e poi rimandata a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria. L'appuntamento è alle 11 per un incontro in cui saranno ripercorsi i passi compiuti in questo mezzo secolo di nostra storia; saranno premiati i soci fondatori e tutti i presidenti e direttori che si sono passati il testimone.

A seguire, la tensostruttura appositamente ampliata per poter ospitare tutti nel pieno rispetto delle regole anti-contagio ospiterà il pranzo sociale natalizio servito del ristorante Picchio Rosso. Tutti i soci verranno

omaggiati del calendario Asprofrut 2022 e del consueto regalo di Natale. Ricordiamo che per l'accesso è obbligatorio il Super Green Pass.

Benvenuto ai nuovi Soci

SOCIETA' AGRICOLA QU. E GI.	SOCIETA' SEMPLICE	DRONERO
GERBAUDO MASSIMO		FOSSANO
DI CHIARA MAURIZIO		CISTERNA DI LATINA
VOLPEDO FRUTTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		MONLEALE

TANTE SOLUZIONI, UN SOLO INGRANAGGIO!

Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode per trovare tutte le agenzie CAP NORD OVEST

Tuttomele, 6-14 novembre

Dopo lo stop forzato del 2020, è tornata la celebre rassegna di Cavour che quest'anno ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di fiera nazionale



Straconi 2021, 13-21 novembre

In questa speciale edizione la Mela Rossa di Cuneo ha accolto i partecipanti nel tratto del percorso presso il parco fluviale Lungo Gesso



ETICHETTATURA AMBIENTALE OBBLIGATORIA DAL 2022

A partire dal 01/01/2022 le aziende hanno l'obbligo di etichettare i prodotti inserendo le indicazioni ambientali per la gestione dell'imballo per facilitare raccolta, riutilizzo, recupero e riciclaggio come stabilito dal **D.lgs. n. 116/2020 del 26 settembre 2020**.

Le informazioni obbligatorie sono:

- tipologia di imballaggio
- codifica del materiale di imballaggio (**Decisione 129/97/CE o CEN/CR 14311:2002** se si tratta di acciaio, alluminio o plastica)
- amiglia di materiale per esteso per identificare correttamente il materiale non sempre chiaramente riconoscibile attraverso la codifica alfanumerica
- indicazione del tipo di raccolta e l'invito al consumatore di verificare sempre le disposizioni del Comune di appartenenza

La grafica da utilizzare è a discrezione del confezionatore, purché leggibili e di facile comprensione.

È possibile utilizzare anche schede informative, canali digitali tipo QR code, codici a barre, siti internet o App.



Fonte ed approfondimenti: CONAI: <http://www.progettarericiclo.com//docs/etichettatura-ambientale-degli-imballaggi>

AGGIORNAMENTO NORME DI COMMERCIALIZZAZIONE

La normativa sulla commercializzazione dell'ortofrutta è stata oggetto di modifica, in particolare su mele, pere, uve da tavola e peroni dolci ed è entrato in vigore il 5 novembre.

Nella GUUE, L 384, del 29.10.2021, è stato pubblicato il **Regolamento Delegato (UE) 2021/1890 della Commissione del 02/08/2021** recante modifica del regolamento (UE) n. 543/2011 per quanto concerne le norme di commercializzazione nel settore degli ortofrutticoli.

Novità nell'Allegato I, Parte A relativo alla Norma di commercializzazione generale ed alla Parte B, relativa alle Norme di commercializzazione specifiche.

Fonte ed approfondimenti: EUR-LEX <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32021R1890>

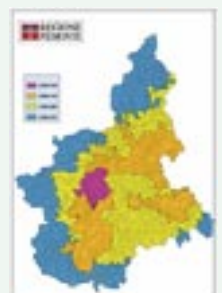
QUALITÀ DELL'ARIA E ABBRUCIAMENTO DEI RESIDUI CULTURALI

Le combustioni all'aperto rientrano tra i fattori che aumentano la presenza delle polveri sottili, pertanto sono inserite nel **DGR del 26 febbraio 2021, n. 9-2916 "Disposizioni Straordinarie per la Tutela della Qualità dell'Aria"**, relative ai settori trasporti, riscaldamento civile e ad alcune attività agricole, con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera. I vincoli previsti si applicano solo ai Comuni interessati dalla Procedura d'Infrazione, ovvero quelli ricadenti nelle zone classificate IT0118, IT0119 e IT0120 dall'Allegato I alla DGR del 30 dicembre 2019, n. 24-903, nel solo periodo dal 15 settembre al 15 aprile di ogni anno, e consistono in:

- Vincoli strutturali (ogni giorno dal 15/09 al 15/04): divieto di combustione all'aperto di paglie e residui culturali. Sono fatte salve le esigenze connesse ad emergenze fitosanitarie (dichiarate tali dall'Autorità fitosanitaria competente).
- Vincoli temporanei (solo nei giorni in cui il semaforo di qualità dell'aria è arancione o rosso): divieto di accensione di falò, barbecue, fuochi d'artificio e qualsiasi altra forma di combustione all'aperto. Il semaforo viene aggiornato da ARPA Piemonte nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

I Comuni ricadenti nelle zone classificate IT0121 (ossia non nelle zone indicate precedentemente) non sono coinvolti dalle Disposizioni Straordinarie, ma rientrano nella Legge Regionale 15/2018 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", dove nell'art 10 è presente il divieto di combustioni all'aperto dal 01/11 al 31/03 di ogni anno, salvo deroghe per i residui culturali concesse con ordinanza dal Sindaco.

Il Semaforo di qualità dell'aria regola anche le tecniche di concimazione, sia organica che minerale, delle colture agrarie, per maggiori info <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/piano-straordinario-per-qualita-dellaria-dal-159-nuovo-operativo-semaforo>



Fonte ed approfondimenti:

Agricoltura News, Supplemento al n° 100 della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" del 08/11/2021 - Regione Piemonte – Arpa Piemonte

Dati qualità aria in Piemonte: <https://aria.ambiente.piemonte.it>

Classificazione Comuni: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/piano-straordinario-per-qualita-dellaria-dal-159-nuovo-operativo-semaforo>

Semaforo ARPA Piemonte ultimo aggiornamento: https://webgis.arpa.piemonte.it/protocollo_aria_webapp/

Archivio Semaforo ARPA Piemonte con ricerca per data e per Comune: https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/livelli_semaforo/

C'è qualità!



www.piemonteagri.it/qualita/it/

PROMOSSO DA:



www.assortofrutta.eu

REALIZZATO CON
IL CONTRIBUTO DI:



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale
2014-2020
Sottomisura 3.2

www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/